

L'area germanica

Le strade della nuova musica

- Il sistema tonale, che aveva dominato per circa due secoli la tecnica compositiva occidentale, era giunto a un'irrimediabile saturazione.
 - Urgeva cercare nuove possibilità musicali.
 - Gli anni fra Ottocento e Novecento, caratterizzati da tale ansia di rinnovamento, furono percepiti dai contemporanei come periodo della **Musica moderna.**
-
- Utilizzo da parte di alcuni compositori, soprattutto dell'est Europa, di motivi derivanti dal folclore (primi passi dell'etnomusicologia)
 - Debussy, il patrimonio musicale orientale e l'antica modalità ecclesiastica;
 - Schönberg e la dodecafonia

Scuole nazionali

- Russia: gruppo dei cinque (Balakirev, Cui, Musorgkij, Rimskij-Korsakov, Borodin)
- Boemia: Smetana (*La mia patria*, 1872-1879) e Dvorák (Nona Sinfonia *Dal nuovo mondo*, 1893)
- Moravia: Janáček
- Spagna: Isaac Albéniz, Enrique Granados, Manuel de Falla



Danimarca: Carl Nielsen
Norvegia: Grieg
Finlandia: Sibelius
Gran Bretagna: Charles Hubert Parry,
Edward Elgar

Tramonto dell'Ottocento

L'estetica post-romantica

- L'Ottocento stava ormai tramontando:
 - *Belle époque* (operette e valzer viennesi)
 - Fermento di una crisi profonda destinata a deflagrare nella Grande Guerra (1914-1918)

I protagonisti in ambiente germanico sono Gustav Mahler e Richard Strauss

Gustav Mahler (1860-1911)

- Sinfonismo percorso da frequenti squarci di musica “bassa” (fanfare, marce militari, motivi da orchestrina zigana, ballabili alla moda, canti popolari o musiche da birreria, suoni della natura, campanacci).

C'è tutto un mondo triviale inteso come introduzione del “brutto” e del banale. La musica rende in tal modo la totalità del mondo con la sua ipocrisia e le sue laceranti contraddizioni.

- Presenza di un programma letterario

Modernità dell'opera mahleriana

- Atmosfera tardo-romantica (grandi proporzioni di organico e di durata, volontà di estrinsecare un contenuto interiore)
- Compositore maestro e capofila del Novecento germanico per vari motivi
 - Mahler incoraggiò il giovane Schönberg e promosse l'esecuzione di alcune sue musiche
 - Il carattere dissacratorio di una scrittura di tipo più polifonico che armonico e di un'orchestrazione raffinata e quasi cameristica.
 - si serve di materiali precostituiti (tanto di tipo melodico quanto di tipo formale) assemblandoli, sovrapponendoli, giustapponendoli con evidenti fratture stilistiche: un comporre "musica sulla musica", "musica al quadrato", che ebbe eco amplissima nel secolo che stava schiudendosi

Sinfonia n. 8 "Sinfonia dei Mille" in Mi bemolle maggiore (1906-1907)

Prima esecuzione: Monaco di Baviera, 12.09.1910

Durata media: 80 minuti

Movimenti:

I. *Veni, creator spiritus*

II. *Schlußszene aus Goethes "Faust"*

ORGANICO

- **Legni:**
2 ottavini, 4 flauti (flauto 4 anche ottavino), 4 oboi, corno inglese, 4 clarinetti, clarinetto basso, 4 fagotti, controfagotto
- **Ottoni:**
8 corni, 4 trombe, 4 tromboni, tuba
- **Percussioni:**
timpani, grancassa, tamburo, 3 coppie di piatti, triangolo, tam-tam, campane tubolari, glockenspiel
- **Tastiere:**
celesta, pianoforte, armonium, organo
- **In galleria:**
4 trombe, 3 tromboni
- **Voci soliste:**
3 soprani, 2 contralti, tenore, baritono e basso
- **Cori:**
Coro di fanciulli e due cori misti
- **Archi e strumenti cordofoni:**
mandolino, 2 arpe, violini I e II, viole, violoncelli e contrabbassi

RICHARD STRAUSS (1864-1949)

- **Poema sinfonico:** musica costruita esclusivamente su un programma musicale

- *Don Juan* (1888-1889)
- *Morte e trasfigurazione*, 1888-1889
- *Till Eulenspiegels lustige Streiche*, 1894-1895
- *Also Sprach Zarathustra*, 1895-1896
- *Don Quixote*, 1896-1897
- *Una vita da eroe*, 1897-1898

L'atmosfera espressiva è diversa da quella di Mahler: domina un acceso e intenso vitalismo, una concezione della composizione come robusto artigianato, una vena di satira graffiante lontana dall'aura di misticismo wagneriano.

- **Opera** (*Salome*, 1905; *Elektra*, 1909):

- si serve della tecnica dei Leitmotive, creando con essi una trama fittissima e inestricabile, quasi più un commento psicoanalitico alla vicenda che una struttura percepibile razionalmente;
- Scelta di testi di Oscar Wilde e Hugo von Hofmansthal, lasciati in prosa, dal contenuto scandaloso per l'epoca (le sue eroine sono divorate da una brama sensuale insaziabile che le spinge all'omicidio e alla quale infine soccombono)

In seguito si ritira nell'accademismo, con una scrittura più tradizionale :

- *Der Rosenkavalier*, 1911 (elementi settecenteschi "rococò")
- *Arabella*, 1933
- *Daphne*, 1938

Poema sinfonico

Also Sprach Zarathustra, op. 30 (1896)

L'opera riprende alcuni titoli del lavoro di Friedrich Nietzsche nei vari movimenti:

- Introduzione (Einleitung): dovrebbe rappresentare a seconda delle interpretazioni la Creazione o l'avvento della nuova era del superuomo e viene quindi ricondotto per il suo aspetto evocativo e declamato al motto del superuomo.
- Degli uomini che vivono in un mondo dietro il mondo (Von den Hinterweltieren): qui gli ottoni citano il canto gregoriano "Credo in unum Deum" ovvero "Credo in un solo Dio" a rappresentare nel massimo della sintesi la fede.
- Del grande struggimento (Von der grossen Sehnsucht): a rappresentare forse l'epoca della Sturm und Drang. Qui c'è una citazione liturgica del Magnificat.
- Delle gioie e delle passioni (Von den Freunden und Leidenschaften): la parola agli archi dell'orchestra, al massimo della tensione. I tromboni espongono il tema del Taedium Vitae.
- Canto funebre (Das Grablied): parte in cui prevalgono gli archi.
- « là sono gli avelli della mia giovinezza » (dal testo di Nietzsche)
- Della scienza (Von der Wissenschaft): a rappresentare scientismo, positivismo, e forse a canzonare la nascente dodecafonia, è una fuga che ha per soggetto tutte e sole le dodici note.
- Il convalescente (Der Genesende) porta a compimento la tensione del movimento precedente, poi, dopo un brusco stacco determinato da uno "strappo" degli archi nel registro basso riparte dal mistero per dirigersi verso l'atmosfera del brano successivo di cui anticipa ampiamente lo spirito.
- Ballo (Das Tanzlied): viene ripreso il tema del Taedium Vitae trasfigurato sotto forma di valzer.
- Canto del sonnambulo (Das Nachtwandlerlied): coda in cui il finale viene lasciato in sospeso evitando la cadenza sulla tonica.